

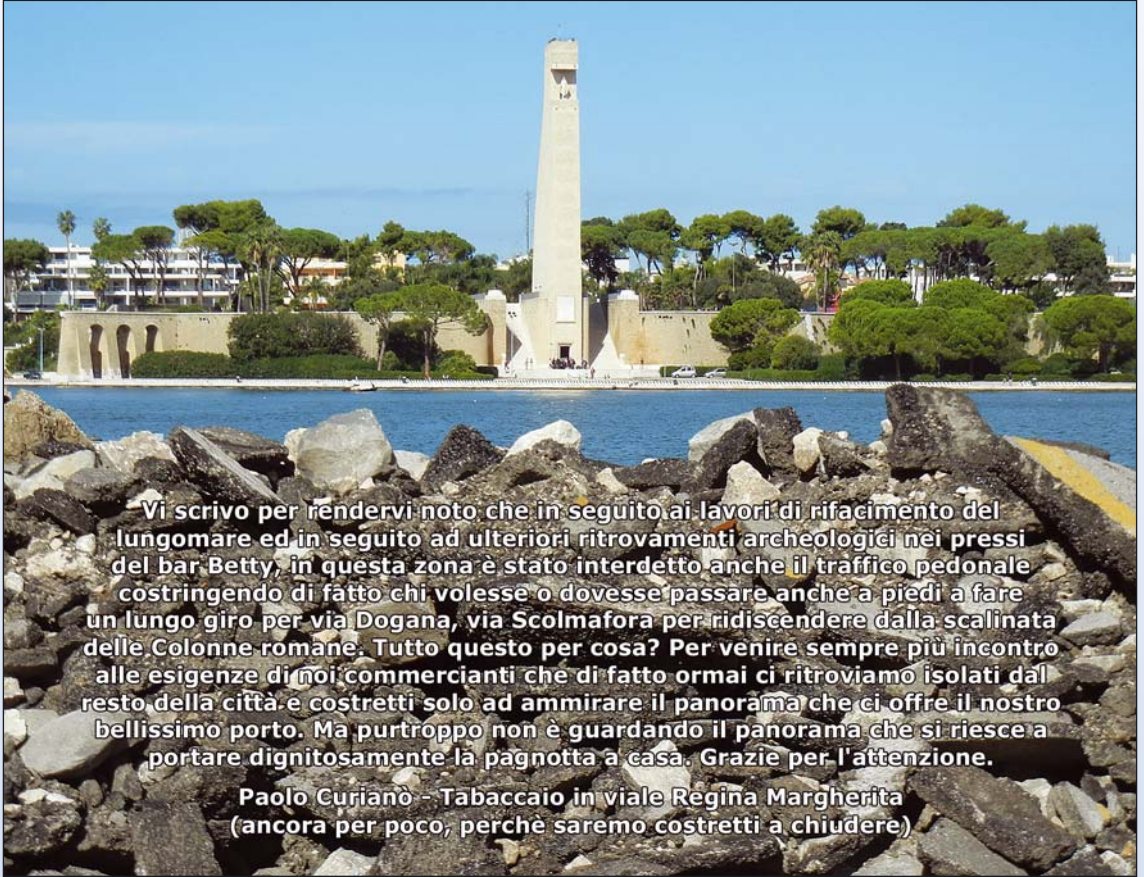
Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXII • N. 38 • 9 novembre 2012 • www.agendabrindisi.it



LUNGOMARE: LA DENUNCIA-APPELLO DEL TABACCAIO PAOLO CURIANO'



Vi scrivo per rendervi noto che in seguito ai lavori di rifacimento del lungomare ed in seguito ad ulteriori ritrovamenti archeologici nei pressi del bar Betty, in questa zona è stato interdetto anche il traffico pedonale costringendo di fatto chi volesse o dovesse passare anche a piedi a fare un lungo giro per via Dogana, via Scolmafora per ridiscendere dalla scalinata delle Colonne romane. Tutto questo per cosa? Per venire sempre più incontro alle esigenze di noi commercianti che di fatto ormai ci ritroviamo isolati dal resto della città e costretti solo ad ammirare il panorama che ci offre il nostro bellissimo porto. Ma purtroppo non è guardando il panorama che si riesce a portare dignitosamente la pagnotta a casa. Grazie per l'attenzione.

Paolo Curiano - Tabaccaio in viale Regina Margherita
(ancora per poco, perchè saremo costretti a chiudere)

BRINDISI «CITTA' EUROPEA DELLO SPORT» PER IL 2014

www.bagnatoluigi.it - bagnatocostruzioni@tiscali.it



Bagnato Luigi
costruzioni civili e industriali

Via Taranto 19 Brindisi - tel. 0831.529286 fax 0831.524544

DEPOSITO ALTO RENDIMENTO FINO AL



3,75%

Per i soci: tasso 3,75%
Per i clienti: tasso 3,50%

TASSI APPLICATI AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE CON VINCOLO DELLA DURATA DI 13 MESI.

Banca Popolare Pugliese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida sino al 31 dicembre 2012 riservata alla nuova raccolta proveniente da altri Istituti di Credito o da Bancoposta depositata su Certificato di Deposito "Alto Rendimento" o su Deposito a Risparmio Vincolato "Alto Rendimento".

Per il Deposito a Risparmio Alto Rendimento:

dopo la scadenza del primo vincolo viene applicato il tasso lordo del 1%. Sulle somme prelevate anticipatamente nel corso del primo vincolo, viene applicato il tasso lordo dell'1%; sui prelievi effettuati anticipatamente alla scadenza dei periodi di vincolo successivi viene applicato un tasso pari a zero.

Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi ed alla documentazione appositamente predisposta disponibili presso le Filiali della Banca o sul sito www.bpp.it, da cui sono rilevabili i costi, le caratteristiche e i rischi tipici.

800.991499
Numero Verde

WWW.BPP.IT

Legge elettorale - Quando meno dovrebbero, le «affinità elettive» resuscitano la vecchia maggioranza e stavolta con l'aggiunta di UDC e API per approvare, nella commissione Affari Costituzionali di Palazzo Madama, un emendamento alla legge elettorale che fissa la soglia del 42% per usufruire del premio del 12,5%. Un colpo basso per Bersani che, comunque, dovrebbe riflettere molto seriamente sulle future alleanze. Secondo i più recenti sondaggi l'alleanza PD-SEL-Socialisti non raggiungerebbe tale soglia e quindi, stando così le cose, si prefigurerebbe una situazione di ingovernabilità che porterebbe dritti dritti verso un più che probabile Monti-bis, soluzione graditissima a Casini che si spende da sempre con i suoi affini per tale soluzione.

Ora, se le accuse al partito di Vendola - che partecipa alle primarie di coalizione -, rievocando l'esperienza del governo Prodi, sono di scarsa affidabilità, quelle che potrebbero essere mosse a Casini - che invece non partecipa alle primarie - sarebbero a mio avviso ben più gravi: una diversità di vedute su principi e temi fondamentali che porterebbe, per stare assieme, a inevitabili compromessi tanto gravi quanto svilenti la personalità politica di una coalizione che si dice voler essere riformatrice.

Non c'è alcun dubbio che si stia facendo di tutto perché questa legge elettorale non perda le sue caratteristiche «suine», si sta scientemente puntando all'ingovernabilità

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Legge elettorale, Fornero e ceneri



del paese varando un superporcellum (che per dirla con le parole dello stesso autore, Calderoli, della legge elettorale che si vorrebbe cambiare, sarebbe una super «porcata»). Tanto vale non cambiare nulla se si deve rischiare di fare peggio. La vera antipolitica è questa, non quella di Grillo che grazie a simili comportamenti di irresponsabilità troverà la strada spianata per un successo elettorale sempre più consistente, non per nulla uno «sfascista» come **Vittorio Feltri** dichiara ai microfoni de «La Zanzara», su Radio 24: «Per fortuna c'è Grillo che sta sfasciando tutto. E questo mi provoca degli orgasmi. Oggi voterei assolutamente per lui e voglio vedere come va a finire - continua il direttore de *Il Giornale* -. Il sistema politico italiano è talmente marcio che è inutile tentare inter-

venti per medicarlo. Bisogna sfasciarlo tutto in modo che dal grande caos rinasca tutto e si ricavi un nuovo ordine».

Fornero - Due parole su questo ministro che non ci meritiamo. Dopo le lacrime (di coccodrillo) e altro, la prof dice che i nostri ragazzi non devono essere «schizzinosi» nel loro approccio al lavoro. Poveri ragazzi! Da bamboccioni a schizzinosi, non c'è nessuno che si rende conto delle potenzialità dei tanti giovani costretti ad emigrare per sfuggire ad un futuro precario, privando la nostra società delle forze migliori. Posto che la Fornero dimostra di non avere alcun contatto con la situazione reale e di offendere sia i ragazzi che i loro genitori, fa benissimo a non volere i giornalisti quando parla in pubblico, almeno così le sciocchezze che dice rimangono tra le quattro mura di una sala.

Ceneri e rifiuti speciali - Tra alcune scene della datata fiction «La piovra» e del più recente film «Gomorra» e l'operazione denominata «Cenerentola» - condotta dai carabinieri del Noe di Lecce - non pare esserci molta differenza e si nota come non ci siano confini tra la finzione scenica e la realtà che sembra, poi, la vera ispiratrice di queste opere televisive e cinematografiche. Centinaia di migliaia di tonnellate fra ceneri, fanghi e rifiuti speciali sono state smaltite in modo illecito in alcuni siti del nostro territorio, tanto la terra copre tutto, oltre cinquanta indagati e il sequestro di una sessantina di mezzi. Solitamente quello che si scopre è solo la punta dell'iceberg ... immaginiamo la portata del traffico illecito di rifiuti non scoperto e non colpito. Non so se le aziende produttrici che hanno conferito questi rifiuti abbiano o meno qualche responsabilità sotto il profilo penale, di certo ce l'hanno sotto quello morale. Come è possibile che centinaia di migliaia di rifiuti tossici si muovano in poche decine di chilometri senza alcun controllo, senza che venga monitorato il loro percorso? E' del tutto evidente il danno ambientale, con gravi rischi per la salute, arrecato alla comunità e dovrebbe essere conseguente una netta posizione a tutela dei diritti lesi da parte degli enti locali, una posizione che dovrebbe andare al di là di una doverosa sostituzione di parte civile.

giorgiosciarra@alice.it

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

www.sergiogroup.it

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI

Tel. 0831.574902 - Fax 0831.540035 - E-mail: prevsic@sergiogroup.it - info@sergiogroup.it - sergio.sic@sertiogroup.it



BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazzi
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna
Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce
Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**
E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda SPORT

SOLIDARIETA'

Sabato i «Doni per la Ricerca» AIRC

Sabato 10 novembre AIRC ti aspetta nelle principali piazze italiane con «I Doni per la Ricerca»: una nuova iniziativa per portare fondi alla ricerca, con il prezioso aiuto dei volontari dell'Associazione in occasione dei Giorni della Ricerca.

Sarà il cioccolato il protagonista della nuova iniziativa di piazza, i Doni per la Ricerca: presentato in una scatola elegante per allietare i momenti conviviali, come regalo natalizio e, infine, per partecipare al sostegno della ricerca. Un dono speciale perché in quest'occasione la sua energia sarà duplice: darà



forza a chi lo sceglierà ma soprattutto al lavoro dei nostri ricercatori.

Dieci euro sarà la donazione richiesta per la confezione di cioccolatini, un modo concreto per dare la propria adesione e fiducia ad AIRC e soprattutto per partecipare alla grande mobilitazione che, nei Giorni della Ricerca, attraversa tutta l'Italia con il coinvolgimento dei cittadini nelle scuole, nelle università, nelle aziende e anche nelle istituzioni pubbliche.

L'iniziativa è in collaborazione con Lindt, che garantisce la qualità del prodotto.

Nella nostra città, con l'abituale e appassionato impegno della signora **Rosalina Rinaldi**, i Doni per la Ricerca saranno disponibili nella centralissima piazza Vittoria a partire dalle ore 9.00 di sabato 10 novembre.

RICONOSCIMENTO

«Città Europea dello Sport»



Grandissima soddisfazione per il riconoscimento che la nostra città ha ufficialmente ricevuto a Bruxelles quale «Città Europea per lo Sport» per l'anno 2014. La candidatura di Brindisi per questo prestigioso titolo aveva seriamente preso corpo nelle scorse settimane e l'ottimismo della vigilia è stato confermato dalla Commissione ACES, proprio nella sede del Parlamento Europeo, dove si sono recati (foto) l'assessore regionale **Maria Campese**, l'assessore comunale allo sport **Antonio Giunta**, il presidente provinciale del CONI **Nicola Cainazzo** e il dirigente del settore sport **Gaetano Padula**. Bella e condivisibile la decisione di dedicare questo importante riconoscimento alla sfortunata **Melissa Bassi**. Ed ora Brindisi potrà contare su consistenti finanziamenti (venti milioni di euro) per migliorare o realizzare impianti sportivi.

Evento ECM

Venerdì 9 pomeriggio e sabato 10 novembre mattina, a Tenuta Moreno, evento ECM indirizzato a tutte le figure professionali della sanità dal titolo: «Responsabilità professionale, consenso informato ed etica». Il tema sarà illustrato dal dr. **Antonio Montanile**, direttore medico dell'Ospedale di Francavilla; dal dr. **Marco Dinapoli**, procuratore della Repubblica; dall'avv. **Massimo Manfreda**, dai dottori **Antonino Zagari** di Monza, **Francesco e Ludovico Serinelli**, **Domenico Lagravinese**, **Alessio Nitti** e don **Michele Elia**. Presente il giornalista **Ferdinando Sallustio**.

De Bernardi
L'OTTICO DI BRINDISI

Corso Garibaldi 33/37
BRINDISI - Tel. 0831/521043

GRUPPO
GREENVISION

CENTRI OTTICI SELEZIONATI

BUONA VISIONE. SEMPRE.

Quarta «Festa del Vino Novello»

Da venerdì 9 a domenica 11 novembre nella Cantina del Risveglio Agricolo (S.S. Appia Brindisi-Mesagne) quarta Festa del Vino Novello, organizzata dall'Associazione «Sviluppo e Lavoro» in collaborazione con la stessa cantina brindisina. Ogni giorno esibizione di gruppi folk con canti e balli della nostra terra e degustazione di ricette contadine, accompagnate da vino novello prodotto da Risveglio Agricolo.

Ed ecco il programma completo dell'evento:

Venerdì 9 novembre

Ore 17.00 apertura ufficiale della festa e inaugurazione della mostra documentaria «I tratturi e le vie francigene» - Ore 18.00 presentazione del libro del



prof. **Ettore Catalano** «Per altre terre» a cura dell'autore - Ore 19.30 le nostre tradizioni in versi: poesie in vernacolo di autori brindisini declamate da **Franco Libardo**.

Sabato 10 novembre

Dalle 10.00 alle 13.00 visite didattiche alla mostra documentaria - Ore 17.00 convegno sul tema «I tratturi e le vie francigene»: introduce **Claudia Zezza** (coordinatrice Associazione Sviluppo e Lavoro), relaziona **Michele Pesante** (direttore «Museo dei tratturi» di Fog-

gia), conclude **Silvia Godeli** (assessore regionale al turismo) - Ore 19.00 convegno sulle «Prospettive di sviluppo del settore agricolo»: introduce **Giovanni Nardelli** (presidente della Cantina), presiede il consigliere regionale **Giovanni Brigante**, conclude l'assessore regionale **Dario Stefano** - Ore 20.00 le nostre tradizioni in versi: poesie in vernacolo declamate da **Teresa Guadalupi** e **Antonio Cafiero**.

Domenica 11 novembre

Ore 11.00 intitolazione della sala convegni alla memoria del primo presidente della Cooperativa «Risveglio Agricolo» dott. **Tonino Di Giulio** (presentazione a cura di Antonio Celeste).

Il degrado del Castello Alfonsino

Il Castello Alfonsino o Forte a Mare, che domina il porto di Brindisi, è uno dei monumenti più rappresentativi della città ma il degrado che lo caratterizza è davvero preoccupante. Apprezzabile, pertanto, la recente iniziativa del sindaco **Mimmo Consales** che ha scritto al Ministro per i Beni e le Attività Culturali **Lorenzo Ornaghi** per porre alla sua attenzione la problematica del prestigioso maniero.

Nella missiva, il primo cittadino ricorda come già da tempo l'Amministrazione comunale avesse fatto



richiesta di entrare in possesso del bene, stante la situazione di grave degrado in cui versava. Contestualmente, il sindaco Consales rimarca anche il fatto che il Comune ha predisposto di recente un progetto di adeguamento e ripristino degli impianti elettrici ed un servizio di guardiania e sorveglianza

dei luoghi, abbandonati all'incuria e ad atti vandalici. Oltre a rinnovare la volontà di essere parte attiva nel processo di riqualificazione del complesso, il sindaco rimarca la necessità di «una azione coordinata che richiami alle loro responsabilità tutti i soggetti interessati e chi, oggi, detiene possesso ed uso del Castello e del Forte». A tal fine, verrà presto organizzato un incontro tra tutte le parti interessate, ovvero Comune, Soprintendenza, Marina Militare ed Autorità Portuale.

NOTIZIARIO

Ingegneria edile: Iliada neolaureata



Martedì 2 ottobre 2012, presso l'Università degli Studi di Pisa, **Iliada Iliada** ha brillantemente conseguito la laurea specialistica in ingegneria edile discutendo con i Chiar.mi Prof. **M. Sassu** e **F. Fantozzi** la tesi sul tema: «Valutazioni di sismo-resistenza e analisi sotto l'aspetto energetico e impiantistico del Padiglione 7 dell'Ospedale di Livorno». I genitori Annarita e Rino e il fratello Sergio augurano al neo ingegnere che il superamento di questo impegnativo traguardo della vita possa essere lo splendido inizio di un brillante ed appagante percorso umano e professionale.

Nucleo 2000

Mercoledì 14 novembre (ore 17.30), nella sede del circolo Nucleo 2000 di Brindisi, in via De Carpentieri 7, serata particolarmente coinvolgente: tutti i presenti parteciperanno alla risoluzione dell'enigma poliziesco «La cabina B13» che sarà proposto dalla dott.ssa Rosy Sapienza.

Azzurro Salentino

Ultimi preparativi per la Rassegna Azzurro Salentino 2012, giunta alla quarta edizione, che si svolgerà sabato 24 novembre nella Sala Convegni dell'Autorità Portuale

 **Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.**
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI
da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



CONTROVENTO

E meno male che Nuccio c'è!

Negli anni '80, l'allora Presidente Rai **Enrico Manca** definì **Baudo** «presentatore nazional-popolare», suscitando la reazione risentita di Pippo. Io, oggi, etichetto come «local-popolare» il conduttore di lungo corso **Antonio Paviglianiti**, alias **Nuccio della Rovere**, con l'auspicio che ritenga tale definizione un complimento e non un'offesa. Sull'onda (e in onda) da più di un quarto di secolo, praticamente unico competitor di **Aldo Biscardi** per il record nazionale di conduzione del medesimo programma TV, Nuccio è una figura ormai leggendaria nel panorama della fauna giornalistica cittadina.

Comunicativo, simpatico, istrionico, con un fisico a metà tra l'agente CIA e l'attore di soap opera, il Nostro, malgrado sia alle soglie dei settant'anni, continua ad ammaliare dolci nonnine e ruspanti casalinghe col suo *savoir faire*, suadente ed ammiccante, da cantante confidenziale anni '60. Reggino trapiantato a Brindisi, titolare di scuola guida e conduttore di autobus STP, presto passò ad altre conduzioni a lui più congeniali. Il suo profilo facebook recita testualmente: «Geometra (a Brindisi questo titolo è un ottimo viatico per conseguire prestigiose onorificenze ndr), ha frequentato l'Università di Bologna, lavora presso il peggiore: me stesso». Impressionante il curriculum: «Direttore responsabile dei periodici *L'Eco di Brindisi* e *L'altra Informazione*, cronista tv, ideatore e conduttore



di programmi radiofonici e televisivi. Direttore del mensile *Il ventisette del Santuario di Jaddico*. Docente in discipline comportamentali, viabilità e traffico». Per modestia ha ommesso di essere anche consigliere provinciale.

Ho visto su Puglia TV la «prima» di «Piazza Grande», la nuova serie dellaroveriana (non è impresa ardua, visto che va in replica quasi ogni giorno). Niente di nuovo, compreso l'insopportabile sottofondo della sigla-tormentone, è il solito one man show del Nostro, sempre radicato al suo stile vincente di sornione scopritore di anomalie cittadine. Non c'è pavimento sconnesso, lampione fulminato o maxipozzanghera maleodorante che sfugga alla supervista del nostro segugio d'inchiesta, il «Lubrano de noartri». Anche il suo fiuto appare sovrannaturale. Sospetto che

abbia poteri da Superman e non mi meraviglierei se, davanti ad uno stuolo di massaie sbigottite, lo vedessimo d'un tratto schizzare fuori dal suo giubbotto bianco, trasformarsi in **Nuccio Kid**, e volare tra le nuvole alla ricerca di altri scempi nascosti.

Nel puntatore che ho visto, il Della Rovere si è esibito nel consueto campionario di sorrisi, battute, ammiccamenti: seduto su di una panchina, davanti al Camposanto, ha esordito con una frase cristallinamente lapalissiana: «Siamo qui, al Cimitero, per vedere un po' la situazione cimiteriale». Il discorso in effetti non fa una grinza. Se si fosse trovato davanti all'Ospedale, avrebbe esaminato la situazione ospedaliera. Questo significa parlar chiaro per essere capito dai cittadini.

L'amico Nuccio è democratico ed ecumenico. Mette da parte lo status di docente per tirare fuori il vecchio geometra che è in lui. Per questo disegna discorsi semplici, lineari, privi di mattonelle lessicali ricercate e di architetture sintattiche troppo ardite. E' il linguaggio popolare dell'*italian basic*, quello comprensibile da tutti. Ecco perchè rapisce il cuore della «ggente». Questa è la formula del suo quasi eterno successo. Se Caligola nominò senatore il suo cavallo, se Grillo ha sponsorizzato Di Pietro per il Quirinale, non vedo cosa mi impedisce di proporre Nuccio quale prossimo sindaco di Brindisi. Lui si che sarebbe il sindaco di tutti!

Bastiancontrario

CULTURA

La vera vita di Kant

Al liceo, a generazioni di studenti è stato fatto credere dall'ortodossia scolastica che il filosofo **Immanuel Kant** fosse un uomo triste, severo, noioso. In realtà le cose non stanno proprio così. Il genio di Konisberg, il figlio del sellaio, dopo gli anni bui del collegio, si mantenne agli studi universitari dando lezioni e ... giocando per soldi a biliardo al circolo e a carte nelle locande.

Fumava la pipa, non disdegnava il buon vino d'Ungheria e, quando divenne benestante, amava dare banchetti sontuosi ai quali partecipava un numero di invitati mai inferiore a quello delle Grazie (3) e mai superiore a quello delle Muse (9). Già prima di diventare ordinario di filosofia, carica che arrivò soltanto quando aveva quarantasei anni ed era ancora sottobibliotecario statale, aveva impartito lezioni private, a casa sua, in qualità di *Magister legens* (libero docente). Le lezioni non riguardavano la filosofia bensì matematica, fisica, geografia, persino l'arte. E fu già da allora che Immanuel, non un Apollo ed alto appena un metro e mezzo (la mamma Anna lo chiamava *Manelchen* - ometto) fu conteso nei salotti migliori e «attenzionato» da aristocratiche dame. L'unico aspetto fedele alla tradizione, oltre alla leggendaria puntualità, sta nel fatto che odiava il matrimonio e restò celibe, come del resto altri suoi celebri colleghi antecedenti (Cartesio, Pascal, Leibniz), contemporanei (Hume, Voltaire) e successivi (Shopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche). Certo, i filosofi amano e sposano solo la verità, anzi la ricerca continua della verità. Questo non significa necessariamente che, qualche volta, non possano provare anche i piaceri della carne. Per Kant, si è ipotizzata una relazione con la bella Frau Marie Charlotte Jacobi. Seguiamo «*Novella 2000*» per vedere se, prima o poi, salta fuori qualche vecchia lettera che accuri lo scoop.

Gabriele D'Amelj Melodia

Agenda

Lo strumento
ideale per la
vostra pubblicità

Telefono **0831.564555**

Cellulare: **337.825995**

Posta elettronica:
agendabrindisi@libero.it

Governo batte Province 86-51 - Completamente stravolta la carta geografica dell'Italia! Rottamati 35 capoluoghi di altrettante province che vengono così ridotte da 86 a 51. Contestualmente si è proceduto alla promozione a «Città Metropolitane» di dieci capoluoghi, quasi non bastasse il fatto di essere già sedi di altrettante regioni. Di fronte a questo terremoto geografico-politico (molto ma molto discutibile!), mi sorgono tre dubbi. Che fine faranno le migliaia di dipendenti delle Amministrazioni disciolte? Che fine faranno e dove verranno dirottati i 35 Prefetti, i 35 Questori, i 35 Comandanti provinciali dei carabinieri, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco, infine, i 35 Procuratori Capo della Repubblica presso quei Tribunali? E, ancora, che fine faranno le enciclopedie (La Treccani in testa), i dizionari e i testi scolastici, gli atlanti geografici che tuttora riportano come capoluoghi le 35 città appena retrocesse a semplici Comuni? Si provvederà al loro ritiro (attraverso un'apposita raccolta), alla loro distruzione e alla loro ristampa, tenuto conto che stiamo parlando di milioni e milioni di esemplari? E quanto verrà a costare questa gigantesca operazione editoriale? Per concludere: che fine faranno quelle centinaia di edifici che sinora hanno ospitato le stesse Province, le Prefetture, le Questure, gli Uffici del Catasto, le Agenzie dell'Entrate, le Camere di Commercio, gli Uffici Provinciali del Tesoro, l'ACI e così via? Non vorrei allargarmi troppo, ma ho la vaga sensazione che, questa volta, il team di patron Monti abbia fatto un clamoroso ... autogol.

E sono 52! - Tanti sono i soldati partiti per la cosiddetta missione di pace, in Afga-



nistan, e tornati in Patria in una bara, avvolta con una bandiera tricolore. L'ultimo, in ordine di tempo, il caporal maggiore Tiziano Chierotti, 24 anni, di Arma di Taggia, provincia di Imperia, ucciso in un agguato teso dai ribelli talebani che di pace hanno ampiamente dimostrato di non volerne sapere. Sino a quando durerà la missione?

Cin-Cin allo sperpero - Per la consigliera alla regione Lombardia, nonché ex igienista dentale, Nicole Minetti, è scattato il diritto ad un vitalizio mensile di circa 2mila Euro mensili, avendo

superato la soglia minima di 2 anni, 6 mesi ed 1 giorno di servizio, prevista dal regolamento «ad personam» a suo tempo confezionato dalla giunta Formigoni. Come lei, sono un centinaio i colleghi consiglieri di prima nomina che godranno dello stesso beneficio. Un altro esempio di malcostume, ove si pensa che un impiegato medio per potere ambire a tale congrua pensione dovrebbe lavorare sino all'età di 80 anni, mentre la Minetti di anni ne ha soltanto 28!

Elettorando - Le elezioni regionali e politiche sono or-

mai prossime. Nei giorni scorsi c'è stata un'anteprima in Sicilia, dove hanno vinto il partito degli astensionisti col 53% ed il Movimento 5 stelle di Beppe Grillo col 18%. In un vecchio spot televisivo, Renzo Arbore inventò questo slogan-tormentone: «Meditate, gente, meditate ...». E appare opportuno aggiungere - datevi da fare per cambiare totalmente l'attuale legge elettorale, non a torto definita *porcellum* ... ossia «porcata»!

Ai miei tempi ... «Coca» era il diminutivo di Cosima; «Eroina» era la moglie di Garibaldi; «Stupefacente» era un aggettivo adoperato per descrivere un evento straordinario; «Tossicodipendente» era un incallito fumatore che tossiva in continuazione. Quelli sì che erano bei tempi!

Assenza giustificata - Ghiatoru e Diamanu sono in pellegrinaggio parrocchiale a S. Giovanni Rotondo, insieme alle rispettive consorti, Cuncetta e Ndulirata. Assicurando che pregheranno per tutti i lettori di Agenda Brindisi, si scusano e danno appuntamento alla prossima settimana.

Modi di dire - «Si indì sta vvà ti càpu ...» (Non sta più ragionando).

Dialettopoli - Sbfànti (spavaldo); tiscitáli (ditale); picciu (voglia improvvisa di qualcosa); bria (rincorsa); n-graziàtu (carino); bbissacchiàtu (persona col viso gonfio); scarfàri (riscaldare); brustuliri (tostare); sbantàri (spaventarsi).

Pensierino della settimana - In un paese in cui, giorno dopo giorno, diventa sempre più difficile vivere la normalità, è diventato problematico persino assumere il vaccino antinfluenzale.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI



CANTINA SOCIALE COOP. a.r.l.

Risveglio Agricolo



4 Festa del Vino Novello

Cantina del Risveglio Agricolo - SS.7 Appia - Brindisi
9.10.11 Novembre 2012



Venerdì 9 novembre

Ore 17.00

Apertura Ufficiale della festa e inaugurazione della

MOSTRA DOCUMENTARIA

“I TRATTURI E LE VIE FRANCIGENE”

Ore 18.00

Presentazione del libro del

Prof. ETTORE CATALANO

“PER ALTRE TERRE”

a cura dell'autore

Ore 19.30

Le nostre tradizioni in versi:

poesie in vernacolo di autori brindisini declamate da Franco Libardo

Ogni giorno esibizione di gruppi folkloristici con canti e balli della nostra terra.

Venerdì e Sabato a cena e Domenica a pranzo (con prenotazione obbligatoria) degustazione di ricette contadine, accompagnate dal VINO NOVELLO prodotto da RISVEGLIO AGRICOLO

PROGRAMMA

Sabato 10 novembre

ore 10.00 - 13.00

visite didattiche alla mostra documentaria

Ore 17.00

Convegno: I TRATTURI E LE VIE FRANCIGENE “un bene della Puglia”

Introduce: **Claudia ZEZZA** Coordinatrice dell'Associazione “Sviluppo e Lavoro”

Relazione: **Michele PESANTE** Direttore del “Museo dei tratturi” di Foggia

Conclude: **SILVIA GODELLI** Assessore al Turismo Regione Puglia

Ore 19.00

Convegno su: Le prospettive di sviluppo del settore agricolo

Introduce: **Giovanni NARDELLI** Presidente coop. “Risveglio Agricolo”

Presiede: **Giovanni BRIGANTE** Consigliere Regionale

Conclude: **Dario STEFANO** Assessore alle Politiche Agricole Regione Puglia

Ore 20,00

Le nostre tradizioni in versi:

poesie in vernacolo declamate da

TERESA GUADALUPI E GIANCARLO CAFIERO

Domenica 11 novembre

ore 11.00

intitolazione della Sala Convegni alla memoria del primo Presidente della cooperativa

“Risveglio Agricolo” dott. Tonino Di Giulio

Presentazione a cura di **Antonio CELESTE**

STORIA E TRADIZIONI

Vino: dono del Dio Dioniso all'uomo



Secondo i greci, il vino è un dono di Dioniso, un dono che può essere benefico se lo si usa con moderazione, dannoso se si dovesse abusarne.

Tanti anni fa - narra un'antica leggenda greca - Dioniso scese dall'Olimpo per fare visita ad un suo amico pastore. Dopo aver camminato a lungo, si sedette sulla riva di un ruscello per riposare e mentre guardava attorno vide una pianticella graziosa che spuntava dal terreno, la divelse ripromettendosi di piantarla, successivamente, nella terra del suo amico. Per evitare che il sole facesse inaridire le minuscole radici, cercò di proteggerle e le coprì con un ossicino di uccello, ma durante il lungo viaggio le radici cominciarono a crescere, tanto che l'ossicino non riusciva più ad avvolgerle. Allora, Dioniso scovò un osso di leone che, sovrapposto al primo, riparò la pianticella, ma le radici continuavano ad ingrandirsi, così il dio dovette ricorrere addirittura ad una mascella d'asino, per salvaguardare pianta e radici. Giunto che fu dall'amico, Dioniso trapiantò la piantina insieme ai tre ossi che, avvinti alle radici, finirono sottoterra. La pianta cresceva con le sue larghe foglie, finché ai primi di settembre offrì neri grappoli d'uva che Dioniso spremette in un tino, trasformandoli in una bevanda vermiglia. Era nato finalmente il vino che il dio Dioniso donò all'umanità.

Quella gustosa bevanda gli uomini cominciarono a berla e si sentivano così allegri che

cantavano come uccellini; alcuni continuarono a bere diventando forti e ruggenti come leoni, bevvero, purtroppo, ancora e il loro cervello s'impigliò come quello dell'asino, un asino della peggior specie che, anche se bastonato, s'intestardisce a non volere far nulla.

L'antica favola greca vuole essere un monito per coloro che hanno la fortuna di coltivare e bere il buon vino che, se bevuto in maniera limitata, rende leggeri come un uccello, se bevuto in sufficiente quantità rende forti come un leone, ma se bevuto smoderatamente rende simili ad un asino testardo e vagabondo.

Leggenda a parte, il colore e il gusto del vino attecchirono tra gli uomini ed ebbero successo specialmente in

quelle città che venivano privilegiate dal clima e dalle fertili terre baciata dal sole; tra le altre città, gli dei vollero favorire Brindisi che rispondeva in pieno alle prerogative proposte, per avere feraci terre, rigogliosi viti, uva speciale e ottimo vino.

Brindisi è il nome di una città, il nome di un vino: «Rosso Brindisi», il nome di un rito augurale, «fare brindisi» libando, compiuto col vino. A Brindisi, è noto, terminava la via Appia e iniziava il viaggio per antonomasia, verso l'Oriente ... pericoloso ed incerto.

Le osterie che punteggiavano l'ultimo tratto di questa celebre via, *Regina Viarum* (regina di tutte le strade), offrivano gratis pane e sale, spesso con alici, olive o lupini, alimenti

capaci di aumentare la sete, e facevano pagare solo il vino.

Col vino si salutava chi arrivava e si augurava successo e vento propizio a chi partiva. Per questo, un saluto col vino, un «Brindisi!» era il simbolo dell'inizio o della fine di un viaggio, allora, qualora non fosse chiaro, questa nostra Città ha dato il nome al «brindisi!», al saluto augurale fatto col bicchiere di vino levato. E' accaduto anche che lungo la strada ferrata, mentre il treno correva, per giungere a Brindisi, era possibile scorge gli stabilimenti allineati con nomi locali, ma anche con nomi o ragioni sociali rappresentanti delle più grosse aziende vinicole d'Italia, e qualcuna anche estera. Era davvero un bel vedere; pochi sanno, però, che il primo impulso ai traffici enoici è stato dato da umili marinai nostrani che vendevano bottiglie di negroamaro e malvasia nei porti d'arrivo. Oggi, per esempio, quelle che furono le sbrecciate cantine d'un tempo si chiamano «enoteche» o «wine-bar», andare a bere un buon bicchiere di «rosso» in questi locali fa tanta tendenza; nelle contrade di campagna, con la caratteristica cucina contadina, ecco il vino locale appropriato e, magari, «produzione propria». Questa è la forza del buon vino che Brindisi da sempre è intenta a produrre nel solco di una riconosciuta, feconda e genuina tradizione.

Rubrica a cura di

Antonio Caputo

am.caputo@libero.it



Vi aspettiamo per farvi gustare le nostre pietanze

TAVERNA MYRTOS

SAPORI E COLORI DELLA CUCINA GRECA

In via S. Lucia 15 - BRINDISI - Telefono 380.1418548

Agenda SPORT

Anno XXII • N. 38 • 9 novembre 2012 • www.agendabrindisi.it



L'ENEL BRINDISI SBANCA SASSARI CON REYNOLDS SUPER ASSIST-MAN (12)



Dinamo Sassari-Enel Brindisi 78-90: Scottie Reynolds in azione nel Pala Serradimigni

DISTANTE
dal 1963
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

SERIE A Il team di coach Bucchi espugna Sassari

Enel Brindisi, il golpe più bello!

L'Enel Brindisi conquista la prima vittoria esterna battendo la capolista Dinamo Sassari. I biancazzurri hanno mostrato una notevole crescita nel gioco di squadra: vittoria del collettivo, che ha saputo gestire i vantaggi senza mai perdere la testa quando i sardi hanno provato ad avvicinarsi. Ottima lettura del match di Piero Bucchi che ha preparato ogni accorgimento difensivo. Il 10-0 dopo due minuti è stato poi lo specchio della partita. Novità nel quintetto con Cedric Simons al posto di Grant. Il centro di Charlotte ricambia subito la fiducia dell'allenatore mettendosi in mostra con schiacciate e stoppate.

Se da una parte la coppia Reynolds-Gibson (quest'ultimo utilizzato più da guardia che da regista) spingono Brindisi, dall'altra è Trevis Diener ha tenere a galla gli isolani. Il primo quarto si chiude col vantaggio (+9) dei pugliesi. Il secondo tempino non è tanto diverso dal primo. L'Enel piace in difesa per intensità e sacrificio, si ruota bene e si raddoppia spesso in area. Easley e Diener sono gli unici cui viene concesso qualcosa. Qualsiasi tentativo dei sardi di riaprire il match viene bloccato dai brindisini. Coach sacchetti fa ruotare i suoi uomini,



prova anche le seconde linee, ma Ndoja e comoagni hanno troppa voglia di portare a casa la vittoria.

Prima del riposo lungo l'Enel sciupa una buona occasione per allungare, Trevis Diener non perdona e sul suono della sirena piazza una tripla da centrocampo, un'invenzione per molti, un tiro semplice per il giocatore americano, non nuovo a questo tipo di conclusioni.

Alla ripresa i pugliesi tornano in campo più determinati, piazzano un primo break, ma Sassari non ci sta. Coach Sacchetti chiede maggiore pressione, Diener è in trans agonistica e in pochi minuti la Dinamo torna a farsi pericolosa.

La formazione sarda deve fare i conti con la panchina brindisina. Ad uno spento Viggiano risponde presente Matteo Formenti. La guardia di Desio mette dentro due

triple pesantissime che segnano un solco tra pugliesi e sardi: 17 punti.

L'ultimo quarto è tutto in discesa per la compagine allenata da Piero Bucchi. Il terzetto di italiani, Fultz-Formenti-Zerini, è preciso e consente il vantaggio di venti punti. In supporto ai tre anche Robinson, micidiale al tiro da ogni dove. T. Diener è in affanno, forza e sbaglia molto. A mettere la ciliegina sulla torta è un contropiede di Formenti che corona una prestazione quasi perfetta. Al termine applausi per tutti, soprattutto per la formazione di coach Bucchi che non ha sbagliato nulla nell'approccio al match.

Domenica gara interna per i biancazzurri, il primo di due. Nel palaPentassuglia arriva la Scavolini Banca Marche Pesaro. La società marchigiana ha cambiato molto durante il mercato estivo. Alla guida tecnica è stato chiamato Giampiero Ticchi. Tra i confermati il play nazionale Cavaliere, il capitano Flamini e il giovane Traini. Diversi i volti nuovi, a partire dall'ultimo arrivato Denis Clemente, play classe '85, il lungo ex Virtus Roma Andrea Crosariol. Uomo più pericoloso l'esterno Barbour, pochi punti nelle mani (82 finora), 55% da due punti.

Francesco Guadalupi

NUMERI
RISULTATI
Sesta giornata di andata

Sassari-Brindisi	78-90
Cantù-Avellino	79-67
Bologna-Biella	89-75
Venezia-Montegranaro	83-89
Cremona-Roma	67-75
Caserta-Varese	56-73
Reggio Emilia-Pesaro	71-59
Siena-Milano	66-71


CLASSIFICA

Cimberio Varese	12
Banco di Sardegna Sassari	10
chebolletta Cantù	8
SAIE3 Bologna	8
Montepaschi Siena	8
Acea Roma	8
Trenkwalder Reggio Emilia	6
EA7 Emporio Armani Milano	6
Juve Caserta	4
Vanoli Cremona	4
Sutor Montegranaro	4
Scavolini Banca Marche Pesaro	4
Enel Brindisi	4
Umana Venezia	4
Sidigas Avellino	4
Angelico Biella	2

PROSSIMA
Settima giornata di andata

(domenica 11 novembre 2012)

Sassari-Avellino
Cantù-Cremona
Biella-Varese
Montegranaro-Reggio Emilia
Caserta-Bologna
Enel Brindisi-Pesaro
Milano-Venezia
(ore 20.00 - Raisport 1)
Roma-Siena
(lunedì 12 - ore 20.30 - La7d)

**AUTORICAMBI
ALOISIO**

www.aloisioricambi.it

*per auto
e moto*

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

Dopo il tracollo con Venezia su varie testate giornalistiche locali e su siti web si è letto di tutto. Per trovare cause e rimedi dopo un simile tracollo, c'è chi ha scomodato la «chimica», chi girava con il lanternino alla ricerca di «alchimie» giuste figlie più di streghe e fattucchiere che della logica, chi voleva affidarsi - scomodandoli - ai santi nella ricerca del «miracolo», e chi voleva affidarsi a fantomatici eroi nella speranza di una «impresa». Invece la risposta, come sempre accade, e quella più semplice: mettere ordine e fare cose semplici e ovvie, prendendo spunto da quello che ci suggerisce il campo.

Rimettendo le tessere del puzzle al loro posto, Scottie Reynolds ha giocato da play, Jonathan Gibson da guardia, e così sono cambiati squadra, gioco e risultato. Di questo anche il mitico «Kociss» Fultz, icona del basket bolognese nei primi Anni '70, nonché padre del play della NBB Robert Fultz, in una recente intervista aveva parlato, formulando questa ipotesi e confermando di fatto anche la nostra tesi.

In terra sarda, coach Bucchi, nel ridare ordine al «caos» delle prime gare di campionato, ha schierato Cedric Simmons in quintetto. Il pivot ha preso possesso dell'area colorata con autorità, relegando Jerai Grant, volenteroso figlio e nipote d'arte, al ruolo di rincalzo di lusso.

In questo ordine quasi ottimale, che ha di fatto annichilito la formazione di Meo

TIME OUT

Dal «ranocchio» al principe sardo!



Jeff Viggiano sulla via del miglioramento: a Sassari più accorto e produttivo

Sacchetti, resta ancora da migliorare il rendimento di Viggiano: a Sassari è stato meno evanescente, più produttivo e più accorto di altre volte.

Due semplici modifiche, qualche accorgimento difensivo e più determinazione hanno trasformato d'incanto il brutto ranocchio della gara contro Venezia nel bel principe della trasferta di Sassari.

Da play quasi a tempo pieno, Reynolds mette in pratica una buona rotazione di palla e con 12 assist ha permesso alla squadra di giocare molto meglio. A beneficiarne sono stati principalmente i lunghi e questa dovrebbe essere la strada da percorrere nel prosieguo del campionato.

In alcuni frangenti si è anche riprovato a far portare pal-

la a Gibson: un disastro, cinque palle perse su un totale di 14 di squadra. Numeri, statistiche e andamento della gara che dovrebbero far dire «basta» agli esperimenti pericolosi, auspicando che lo staff tecnico guardi anche di più la panchina. Matteo Formanti e Andrea Zerini, esempi di dedizione e sacrificio, quando chiamati in causa rispondono sempre «presente» ... altro che non schierati contro Venezia per scelte tecniche!

Nel complesso possiamo definire che quella di Sassari è stata una NBB molto diversa che assomiglia tanto a quella formazione che tutti si aspettavano ad inizio campionato. Merito di coach Piero Bucchi o del fantomatico mister Cucchi ... come titola-

va alla vigilia della trasferta isolana un giornale locale? *Todo puede ser!*

Il presidente della NBB Nando Marino in conferenza stampa all'indomani della sconfitta contro Venezia aveva detto: «Con la partita ancora in corso, pur pressoché decisa, molti tifosi hanno lasciato il palasport: mi è sembrato non rispettoso verso giocatori, staff e dirigenti che per primi auspicavano una affermazione contro una squadra, come Venezia, di assoluto valore ...». Ci piacerebbe ricordare al massimo esponente della NBB che dai dati resi pubblici a conclusione del campionato di Legadue dello scorso anno, il pubblico Brindisino ha contribuito con circa 900mila euro al budget diventando di fatto un socio di maggioranza relativa della società e ha tutto il diritto di esprimere il suo dissenso se manifestato in modo civile. Concordiamo con lui invece sulla stupidità di offese nei confronti della terna arbitrale che porta via risorse economiche che potrebbero essere impiegate diversamente.

Concludiamo facendo riferimento a un'altra querelle: la vetusta del pubblico. Una semplice proposta: offriamo gratis i biglietti non venduti agli alunni delle scuole, portiamo nel palasport gioventù entusiasmo, tifo. Perché continuiamo a tenere posti vuoti? Ci si apre al sociale e avvicinare nuovi appassionati alla pallacanestro. Semplice!

Nicola Ingresso

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

SERIE «D» Sconfitta di misura contro il Gladiator

Brindisi, altro scivolone interno

Il Brindisi gioca ma non segna. Il Gladiator ringrazia e incassa tre punti pesantissimi che gli consentono di mantenere il primato in classifica. A decidere l'incontro Gismondo Gatta con un gran tiro da 25 metri favorito dall'intervento in ritardo di Agostini. Ancora una volta in emergenza i biancoazzurri. Assente Villa. Al suo posto il giovane Lucà in attacco, classe '92, accanto ad Albano. Il difensore centrale Mboup Assane adattato a centrocampista a fare sia l'esterno che il centrale. Bastano questi dati per far capire le difficoltà del Brindisi. Col Gladiator è giunta la quarta sconfitta in sei partite. Se non si tratta di una vera e propria crisi, poco ci manca. Mino Francioso commenta così il gol degli ospiti e il Brindisi non è piaciuto: «Nei primi dieci minuti la differenza l'ha fatta il gol. Dopo il cambio di modulo c'è stata solo una squadra in campo. La fortuna prima o poi girerà, abbiamo creato tanto ma abbiamo sempre centrato il loro portiere».

Il mister spiega così le difficoltà nell'allestire l'undici titolare: «Abbiamo una punta in meno (Palmiteri - ndr), Villa non si è allenato tutta la settimana. Abbiamo le alternative, la rosa non è ristretta, sono passati solo due



Uno sconsolato Mino Francioso
(Foto Vincenzo Tasco)

mesi e tutti stanno dando il meglio». Francioso ritiene che alcuni giocatori si siano disimpegnati bene in ruoli del tutto nuovi: «Assane Mboup ha fatto una buona partita, bene anche Laboragine. L'unica cosa è che dobbiamo convincerci che siamo forti e dobbiamo ricompattarci al più presto».

Diversa la lettura del direttore sportivo del Gladiator Antonio Governucci: «E' normale subire a Brindisi perché è una grande piazza e una buona squadra. Complimenti a loro, il pareggio ci poteva stare. Avevamo delle assenze importanti e per questo voglio sottolineare i meriti della squadra per avere portato a casa i tre punti. La nostra non è una rosa attrezzata come quelle di Monopoli, Bisceglie e Ischia».

Intanto l'attenzione dei tifosi è rivolta alle questio-

ni societarie. L'amministratore unico Roberto Galluzzo prova a tranquillizzare la piazza: «Se ci sarà bisogno di intervenire a dicembre ci rafforzeremo». Galluzzo conferma che non ci sono trattative in corso per nuovi ingressi in società o per eventuali sponsorizzazioni: «Al momento c'è solo una collaborazione con l'istituzione comunale. Si sente parlare di un eventuale sponsor ma in realtà non c'è niente di serio. Cerchiamo uno sponsor importante ma se non troveremo nulla l'unica possibilità è quella di inserire sulle maglie il nome della mia azienda». Galluzzo comprende le motivazioni che hanno portato alla partenza di Palmiteri: «Pensavo di averlo convinto a restare ma lo capisco perché da giovane ho passato anche io la sua stessa situazione. Una volta risolti i suoi problemi potrebbe anche tornare». E domenica è in programma l'atteso derby Foggia-Brindisi che si disputerà a porte chiuse per disposizione del giudice sportivo mentre tra i calciatori da non mancheranno per due turni il capitano Agnelli e il giovane Ferrante. Contro i biancoazzurri mancherà anche il centrale Esposito, per recidività in ammonizioni.

Fabrizio Caianiello

VELA

Ricordo di Mimmo

Lutto nel Circolo della Vela di Brindisi per la scomparsa di **Mimmo Laurenzi**, avvenuta a Roma il 6 novembre. L'amico e collega Lilli Colelli lo ricorda per Agenda Brindisi.



Per noi, quelli del suo gruppo, Sergio Valentini, Alberto Leoci, Gianluigi Migliaccio, Franco Musci e Vittorio Stamerra, i giorni della Brindisi-Corfù senza Mimmo non saranno più gli stessi. Per Mimmo, che viveva a Roma, l'appuntamento di Corfù era diventato un indispensabile avvenimento fisso di particolare piacere che serviva anche per consolidare e rinvigorire autentiche amicizie con tutti noi. Per Lui significava staccare una settimana da quell'impegno di lavoro da manager bancario che svolgeva a Roma con grande e apprezzata professionalità e trascorrere giorni di vacanza e di spensieratezza con noi e con molti altri amici che negli anni avevano imparato a conoscerlo ed apprezzarlo per le sue doti umane, la sua cordialità e la sua simpatia.

Da tempo Mimmo era diventato parte essenziale della stessa manifestazione e, da amico del Circolo della Vela, allietava la serata inaugurale della regata, esibendosi con il suo inseparabile amico Sergio Valentini che con Lui formava il duo "I direttori d'orchestra", in un vasto repertorio di belle canzoni. Ricordiamo l'amico Mimmo con grande affetto, siamo vicini e condividiamo il dolore della moglie Elena e del figlio Luca.

Lilli Colelli



TECNOGAL SERVICE



COSTRUZIONI - MONTAGGI - MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via Marie Curie 28 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.550216 - www.tecnogal.it - info@tecnogal.it

ENOGASTRONOMIA

Fusilli al pomodoro e capocollo

Quando ti si concede una licenza non usarla è la più vivida forma di maleducazione. E dunque il direttore mi ha dato licenza di citare i fornitori delle mie piccole escursioni culinarie e li citerò tutti ma proprio tutti, che dentro ad ogni prodotto vi sono storie di fatica, patemi d'animo in attesa e soddisfazioni quando l'obiettivo è raggiunto. La mia predilezione per i prodotti con nome e cognome del produttore non deriva dalla fanatica e paranoica ricerca della «qualità». Per nulla. Probabilmente hanno più parametri di qualità le produzioni industriali che quelle ruspanti, ma proprio per questo non hanno nessuna storia da raccontare. Ricordo un caro amico che faceva dei pomodori in serra. Terreno sterilizzato ed ottimizzato, ambiente in leggera sovrappressione, temperatura ed umidità controllate, semi selezionati. Non usava né fertilizzanti né anticrittogamici. I pomodori, completamente bio, erano tutti uguali e tutti perfetti. Tutti dal medesimo sapore e si sapeva da subito quando fiorivano, quando fruttificavano e anche quanto tempo potevano tenere senza catena del freddo. Orribile.

Il nipote della signora Maria fa i pomodori fia-

Tutti a tavola



rubrica a cura di
Pino De Luca

schetti e li vende sul marciapiede, in pieno campo, tra bestemmie e zappa per fare il canale di irrigazione, ogni tanto una candela per la virosi che «nu li pozzu pumpare ca tegnu le nzalate, professò ...» e sono di varia taglia e bitor-



zolatura. Ma sono saporitissimi, dolcezza e acidità perfette, certo bisogna far la cernita per sceglierli dello stesso calibro.

Benedetto Cavaliere lo conoscono tutti, il figliolo mi regala dei fusilli della sua azienda. E allora deci-

do di guarnirli in codesta maniera. Una teglia e i pomodorini tagliati in due su di essa distesi (6-7 a testa), spolverati con un cucchiaino di zucchero, uno di sale, una macinata di pepe nero e un pizzico di origano. Nel forno caldo (180°) e ventilato per quindici minuti.

Nella padella a salto una cipolla rossa di Acquaviva affettata fine, in un bicchiere emulsionare cinque sei cucchiaini di olio di Celi-na Scupola, uno di aceto di mele e una decina di acqua, unire il tutto con la cipolla e far cuocere a fuoco lento per 15-20 minuti.

In una pentola lessare in abbondante acqua salata i fusilli, mentre cuociono caramellare dei pezzettini di capocollo di Giuseppe Santoro nella cipolla e quindi ammorbidire il tutto con qualche cucchiaino di acqua della pasta. Scodellare tutto nella padella al Salto e unire i pomodori ... mescolare e cuocere per un minuto. Impiattare e servire con un pizzico di peperoncino in polvere se gradito o con un pizzico di origano.

Senza alcun dubbio rosato fresco del Salento e di Negroamaro: suggerisco Torre Santa Susanna, dalla Masseria Altemura.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 10 novembre 2012

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.523146

• **Spennati-S. Elia**
Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

Domenica 11 novembre 2012

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.523146

• **Brunetti**
Via Sele, 3
Telefono 0831.572235

GIORNI FESTIVI

Sabato 10 novembre 2012

• **Nuzzaci**
Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• **Spennati-S. Elia**
Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• **S. Elia-Doria**
Via S. Angelo
Telefono 0831.51218

• **Paradiso**
Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

• **Favia**
Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• **Rizzo**
Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188

Domenica 11 novembre 2012

• **Cannalire**
Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• **Rubino**
Via Appia, 164

• **Brunetti**
Via Sele, 3
Telefono 0831.572235



L'ANTIPASTORISTO

L'unico circolo, nel cuore della città, dove puoi mangiare, cantare, divertirti, passare belle serate tra amici scegliendo la taglia giusta dell'antipasto: **M-L-XL**

In via Lata 2a - Telefono 339.6066550 - Facebook: L'antipastoristo



FARMACIA CAPPUCCINI

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



REGIONE PUGLIA



ISTITUTO PROFESSIONALE
PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
"GALILEO FERRARIS"
via Adamello n. 18 - 72100 Brindisi
Centralino 0831/560325 - Fax 0831/592480
Internet: <http://www.ipsiaferraris.it>
e-mail: BRRI010007@istruzione.it

IPSIA "G.FERRARIS" BRINDISI

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

Azione C5 – Tirocini/stage

progetto: C-5-FSE02_POR_PUGLIA-2012-208
Saper fare, Saper creare, Saper comprendere

IPSIA "G.FERRARIS" BRINDISI

Una scuola moderna al passo con lo sviluppo tecnologico

